

IL PRESIDENTE  
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to: Gentile Marisa

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to: Gerlando Schembri

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 29/10/2015

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-11-2015,  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06-12-2015
  - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
  - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 26-11-2015



IL SEGRETARIO GENERALE

**OGGETTO: Chiusura del punto nascita di Santo Stefano di Quisquina con decorrenza 1° Ottobre 2015**

L'anno duemilaquindici, addì ventinove, del mese di Ottobre, alle ore 20,30, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	GENTILE Marisa	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Marino
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia	x		
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo	x		
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	TIRRITO Tiziana Maria	x		
10	COLLETO Calogero	x		
11	DI FRANZA Gianluigi	x		
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica	x	x	
14	BUSCARINO Carmelina	x		
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE		14	1	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

**Il Presidente** dà lettura del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente relaziona sull'argomento, con nota prot. n° 0015235 del 21/05/2015 riguardante la ridefinizione della rete dei punti nascita e la valutazione delle richieste di deroga, il Ministero della Salute ha ritenuto non accoglibile quella relativa al punto nascita di S. Stefano Quisquina e di altri punti nascita dislocati nella Regione Siciliana;

Detto provvedimento comporta, a far data dal 1° ottobre 2015, la chiusura del punto nascita presso la Casa di Salute "I. Attardi" S.p.A. di S. Stefano Quisquina, dopo 40 anni di attività;

Il servizio prestato nei 40 anni di attività dal punto nascita stesso è stato rivolto a un bacino molto più ampio di quello comunale, che comprende Comuni del comprensorio montano, geograficamente vicini al Comune di S. Stefano Quisquina, della provincia di Agrigento, quali Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, S. Biagio Platani, Cammarata, S. Giovanni Gemini, Lucca Sicula, Villafranca Sicula e Burgio, e della Provincia di Palermo, quali Castronovo di Sicilia, Prizzi e Lercara Friddi;

Il Consiglio Comunale e il Sindaco chiedono con forza e determinazione al Ministero della Salute, la revoca immediata del provvedimento di chiusura del punto nascita di S. Stefano Quisquina, i cui effetti precludono agli abitanti del comprensorio montano la fruizione di un servizio sanitario indispensabile: **L'ASSISTENZA AL PERCORSO DI NASCITA**;

- chiedono al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale alla Salute e ai Dirigenti Generali delle A.S.P. di Agrigento e di Palermo di rappresentare agli organi superiori le reali condizioni del territorio montano, al fine di garantire livelli essenziali di assistenza alla salute appropriati e uniformi in tutto il territorio di competenza;

- si impegnano a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari e ogni forma di lotta, al fine di garantire il diritto alla salute della popolazione del comprensorio montano, ed in particolare dei Comuni ricadenti nel bacino di utenza del punto nascita di S. Stefano Quisquina, che comprende anche i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, S. Biagio Platani, Cammarata, S. Giovanni Gemini, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Burgio, Castronovo di Sicilia, Prizzi e Lercara Friddi;

Il Presidente non essendoci interventi passa alla votazione del punto;  
Voti Favorevoli n. 14;

Il punto viene approvato all'unanimità;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 14

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li \_\_\_\_\_ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
PARERE: ~~SFAVOREVOLE~~

li 23.10.15



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*[Handwritten signature]*

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
PARERE: SFAVOREVOLE

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

*[Handwritten signature]*

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** "Chiusura del punto nascita di Santo Stefano Quisquina" con decorrenza 1° ottobre 2015.



**IL PROPONENTE**  
Il Presidente del Consiglio  
*[Handwritten signature]*

**L'ISTRUTTORE**  
Settore Amministrativo



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 31 del 29.10.2015

**Premesso che:**

- con nota prot. n° 0015235 del 21/05/2015 riguardante la ridefinizione della rete dei punti nascita e la valutazione delle richieste di deroga, il Ministero della Salute ha ritenuto non accoglibile quella relativa al punto nascita di S. Stefano Quisquina e di altri punti nascita dislocati nella Regione Siciliana;
- detto provvedimento comporta, a far data dal 1° ottobre 2015, la chiusura del punto nascita presso la Casa di Salute "I. Attardi" S.p.A. di S. Stefano Quisquina, dopo 40 anni di attività;
- il servizio prestato nei 40 anni di attività dal punto nascita stesso è stato rivolto a un bacino molto più ampio di quello comunale, che comprende Comuni del comprensorio montano, geograficamente vicini al Comune di S. Stefano Quisquina, della provincia di Agrigento, quali Bivona, Alessandria della Rocca, Cianciana, S. Biagio Platani, Cammarata, S. Giovanni Gemini, Lucca Sicula, Villafranca Sicula e Burgio, e della Provincia di Palermo, quali Castronovo di Sicilia, Prizzi e Lercara Friddi;

**Considerato che:**

- i punti nascita più vicini al bacino montano in considerazione sono ubicati ad Agrigento, a Sciacca a Canicattì e a Palermo, a notevole distanza dal comprensorio stesso e raggiungibili in non meno di un'ora, attraverso un sistema viario obsoleto, fatiscente e recentemente interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico;
- in particolare, la rete viaria provinciale di collegamento a detti presidi sanitari è oggetto di ordinanze di chiusura al transito a causa del verificarsi di frane e smottamenti (Ordinanze della Provincia Regionale di Agrigento n° 8 e 9 del 27/02/2015), la S.S. 118 di collegamento con Agrigento presenta ostruzioni a causa della presenza di smottamenti verificatisi nella passata stagione primaverile, e infine la Strada scorrimento veloce Palermo-Agrigento, che collega il comprensorio montano con Palermo, è attualmente interessata per 35 chilometri da lavori di ammodernamento che avranno durata pluriennale;
- allo stato di dissesto della viabilità si aggiunge la inefficienza del servizio di trasporto pubblico su scala provinciale e l'inesistenza di un efficiente sistema ferroviario;
- alla riduzione dei punti nascita attuata dal Ministero della Salute, in ottemperanza a una delle 10 linee di azione contemplate nell'"*Accordo tra Regioni e Province autonome sulle linee di indirizzo per la promozione del miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso di nascita e per la riduzione del taglio cesareo*" sottoscritto nella Conferenza Unificata del 16/12/2010, non è stata associata l'attivazione, il completamento e la messa a regime di un efficiente sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN), né l'adeguamento della rete consultoriale regionale, come previsto dalla medesima linea d'azione;
- per dette motivazioni, l'assistenza al percorso della nascita sarebbe preclusa a priori alle puerpere del comprensorio montano nei casi di urgenza; nei casi ordinari o in presenza di difficoltà nel parto preventivate, l'assistenza sarebbe un miraggio per le fasce meno abbienti, in relazione alla necessità di trasferirsi e alloggiare, in attesa del parto, nelle città dove sono ubicati i punti nascita;
- la chiusura del punto nascita di S. Stefano Quisquina rappresenta inoltre un ulteriore taglio

ai pochi servizi presenti in un'area interna della Sicilia che versa in condizioni insostenibili di marginalità aggravate dalla carenza di infrastrutture viarie, di servizi pubblici di trasporto e di strutture in genere che favoriscano opportunità di sviluppo sostenibile e di occupazione soprattutto per le giovani generazioni, già costrette all'esodo;

**Rilevato che**

- il provvedimento in argomento si pone in violazione del diritto di tutela della salute sancito dalla Costituzione nonché di quanto stabilito dall'art. 2 della legge regionale n° 5/2009 di riordino del Servizio Sanitario Regionale, in base al quale il Servizio Sanitario Regionale:
  - assicura la universalità e la parità di accesso ai servizi sanitari nel rispetto del diritto di libera scelta dei cittadini nell'ambito dei soggetti pubblici e privati accreditati;
  - garantisce attraverso le Aziende sanitarie provinciali, le Aziende ospedaliere e le Aziende ospedaliere universitarie, nonché le strutture pubbliche e private accreditate, i livelli essenziali di assistenza previsti negli atti di programmazione tendenti ad assicurare l'autosufficienza su base provinciale;
  - rimuove le cause strutturali di inadeguatezza al fine di garantire che l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sia uniforme, efficace, appropriata ed omogenea in tutto il territorio regionale;

**I Consiglieri Comunali e i Sindaci dei Comuni di S. Stefano Quisquina, Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, S. Biagio Platani, Cammarata, S. Giovanni Gemini, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Burgio, Castronovo di Sicilia, Prizzi e Lercara Friddi,**

- chiedono con forza e determinazione al Ministro della Salute

**LA REVOCA IMMEDIATA**

del provvedimento di chiusura del punto nascita di S. Stefano Quisquina, i cui effetti precludono agli abitanti del comprensorio montano la fruizione di un servizio sanitario indispensabile: L'ASSISTENZA AL PERCORSO DI NASCITA;

- chiedono al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale alla Salute e ai Dirigenti Generali delle A.S.P. di Agrigento e di Palermo di rappresentare agli organi superiori le reali condizioni del territorio montano, al fine di garantire livelli essenziali di assistenza alla salute appropriati e uniformi in tutto il territorio di competenza;
- si impegnano a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari e ogni forma di lotta, al fine di garantire il diritto alla salute della popolazione del comprensorio montano, ed in particolare dei Comuni ricadenti nel bacino di utenza del punto nascita di S. Stefano Quisquina, che comprende anche i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, S. Biagio Platani, Cammarata, S. Giovanni Gemini, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Burgio, Castronovo di Sicilia, Prizzi e Lercara Friddi;

Copia della deliberazione sarà trasmessa al Ministro della Salute, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore alla salute, ai Dirigenti delle ASP di Agrigento e di Palermo, per gli atti consequenziali, nonché a S.E. il Prefetto di Agrigento.